



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

DETERMINAZIONE N. 551 DEL 18/08/2015

### Segreteria Generale

Struttura proponente: Funzione direzionale di staff "Gestione economica del personale"

**OGGETTO:** Costituzione definitiva, ai sensi dell'articolo 26, CCNL Area II, Dirigenza Regioni e Autonomie Locali del 23 dicembre 1999, del fondo per le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale relativo all'anno 2014

☐ Con impegno contabile

☒ Senza impegno contabile

L'estensore

Il Responsabile  
del procedimento

Il Dirigente  
della struttura proponente

### Funzione Direzionale di Staff - Bilancio, Ragioneria.

Data di ricezione: \_\_\_\_\_

Protocollo N° \_\_\_\_\_

ANNO FINANZ.	CAPITOLO	C/R/P	IMPEGNO			STANZIAMENTO BILANCIO	DISPONIBILITÀ RESIDUA	IL DIRIGENTE
			NUMERO	DATA	IMPORTO			

Data registrazione impegno di spesa \_\_\_\_\_

Si attesta la regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria dello stesso.

Il Dirigente della struttura  
competente in materia  
di bilancio e ragioneria

## ***Il Segretario generale***

**Vista** la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio" e successive modifiche;

**Vista** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modifiche;

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 "Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale" e successive modifiche, di seguito denominata Regolamento;

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 28 gennaio 2014, n. 45 concernente "Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff presso il Consiglio regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011, n. 312 e successive modifiche";

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio regionale 8 giugno 2015, n. 40/X con il quale, a seguito della deliberazione 24 marzo 2015, n. 23 dell'Ufficio di presidenza, è stato conferito l'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale al cons. Stefano Toschei;

**Visto** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Area II Dirigenza Regioni e Autonomie Locali vigente ed in particolare l'articolo 26 del CCNL 23.12.1999, che disciplina il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;

**Visto** il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, in legge 2 maggio 2014, n. 68, ed in particolare l'articolo 4 contenente misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi;

**Vista** la circolare Ministro per gli affari regionali, Ministro per la semplificazione e pubblica amministrazione, Ministro dell'economia e delle finanze n. 60/GAB del 12 maggio 2014 che ha previsto la costituzione presso la Conferenza Unificata di un Comitato temporaneo con il compito di fornire indicazioni applicative in materia di trattamento retributivo accessorio del personale delle Regioni e degli Enti locali;

**Vista** la circolare della Conferenza Unificata, n. 87 del 10 luglio 2014 che ha fornito indicazioni applicative in materia di trattamento retributivo accessorio del personale di regioni ed enti locali;

**Vista** la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 agosto 2014 a firma dei Ministri per gli affari regionali, per la semplificazione e pubblica amministrazione e dell'economia e delle finanze, registrato dalla Corte dei Conti con il n.

2389 in data 5 settembre 2014, che definisce le indicazioni applicative in materia di trattamento retributivo accessorio del personale di Regioni ed Enti locali, in attuazione dell'art. 4 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, in legge 2 maggio 2014, n. 68;

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 12 novembre 2013, n. 80 con la quale è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione decentrata integrativa e alla concertazione dei dirigenti e del personale del comparto del Consiglio regionale;

**Visto** il decreto del Presidente della Regione Lazio 27 marzo 2015, n. T00052 relativo alla costituzione del Collegio dei revisori dei conti della Regione Lazio;

**Vista** la determinazione 27 novembre 2014, n. 945 di costituzione provvisoria del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale anno 2014;

**Ritenuto** di procedere alla determinazione delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale anno 2014, parte stabile e parte variabile, sulla base delle controdeduzioni formulate dall'amministrazione ai rilievi fatti in sede ispettiva dal MEF, del mutato quadro normativo in materia di personale e fatto salvo l'eventuale congruaggio all'esito del riscontro del MEF e/o della Corte dei Conti;

**Considerato** che le risorse avente carattere di certezza, stabilità e continuità - parte stabile - rimangono confermate, anche per gli anni successivi, con le stesse caratteristiche e con le modifiche derivanti dalle disposizioni contrattuali e che le risorse di cui alla parte variabile del fondo sono determinate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità;

**Preso atto** che il citato articolo 4, comma 2, del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, in legge 2 maggio 2014, n. 68 stabilisce che gli enti in regola con le norme del patto di stabilità interna possono assicurare il recupero di eventuali somme indebitamente erogate mediante i risparmi di spesa derivanti dall'attuazione dei piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'articolo 16, commi 4 e 5, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, in legge 15 luglio 2011, n. 111;

**Vista** la nota del Presidente della Regione Lazio prot. n. 295144 del 29 maggio 2015 con la quale si è proceduto a formulare e ad inviare per il successivo monitoraggio il "Piano di recupero" e le ulteriori misure di contenimento della spesa del personale in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 del decreto legge n. 16/2014;

**Visto** il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, ed in particolare l'articolo 9, comma 2 bis, che vieta l'incremento di risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale rispetto al fondo 2010 e che impone la riduzione automatica delle risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, così come previsto dalla circolare della Ragioneria generale dello Stato 15 aprile 2011, n. 12, registrata alla Corte dei Conti il 14 giugno 2011 avente ad oggetto:

*“Applicazione dell’art. 9 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010, n. 122, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;*

**Vista** la legge regionale 24 novembre 2014, n. 12 che ha previsto, che a seguito dell’attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all’incremento dell’efficacia e dell’efficienza dei servizi e all’ottimizzazione della funzionalità dell’amministrazione regionale mediante la razionalizzazione delle strutture esistenti, a decorrere dall’anno 2014, previo accordo di contrattazione collettiva decentrata con le organizzazioni sindacali rappresentative rispettivamente del personale non dirigenziale comparto Regioni ed Autonomie Locali e dell’Area II della dirigenza, le risorse stabili del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza sono ridotte del 10 per cento con corrispondente incremento delle risorse stabili del Fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale;

**Visti** gli accordi di contrattazione per la riduzione, in applicazione dell’articolo 1 della legge regionale 24 novembre 2014, n. 12, del 10 per cento delle risorse stabili del “fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza” di cui all’articolo 26, comma 1, lettera a), del CCNL del 23 dicembre 1999, con corrispondente incremento delle risorse stabili del “fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente” di cui all’articolo 15 del CCNL del 1° aprile 1999, come integrato dall’articolo 4 del CCNL del 5 ottobre 2001 comparto regioni ed autonomie locali sottoscritti definitivamente il 12 marzo 2015 sia con le organizzazioni sindacali rappresentative rispettivamente del personale non dirigenziale comparto Regioni ed Autonomie Locali e dell’Area II della dirigenza;

**Considerato** che solo con la chiusura dell’esercizio 2014 si è potuto procedere al consolidamento dei dati e delle valutazioni relative al personale in servizio nell’anno 2014, così come previsto dalla circolare 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato ai fini del rispetto dei limiti del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9 comma 2 bis e che solo dopo la firma degli accordi decentrati da parte delle organizzazioni sindacali rappresentative rispettivamente del personale non dirigenziale comparto Regioni ed Autonomie Locali e dell’Area II della dirigenza si è potuto procedere alla decurtazione del fondo del salario accessorio del personale dirigenziale di quanto previsto dalla legge regionale 24 novembre 2014, n. 12;

**Considerato** che tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate Giunta-Consiglio sono imputate in un unico capitolo di spesa del bilancio della Giunta regionale precisamente il cap. S11404;

**Vista** la nota della Direzione regionale Risorse umane e Sistemi informativi n. 431418 del 5 agosto 2015 con la quale vengono assicurate le disponibilità finanziarie di cassa necessarie ad assicurare l’erogazione delle partite economiche correlate al fondo per il trattamento accessorio del personale con qualifica dirigenziale dell’anno 2014;

**Ritenuto** che per l'anno 2014 le risorse stabili per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale possa essere incrementato con le risorse stabili previste:

- dall' art. 26 c. 1 lett. g) CCNL 23.12.1999 (risorse per recupero R.I.A. personale cessato anno 2013) il cui ammontare risulta pari a € 1.774,63;

**Preso atto** che le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale dirigente rispetto alle risorse, indicate dalla circolare 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato, del 2010 risultano incrementate per un ammontare pari a € 1.774,63;

**Considerato** che ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, l'importo pari a € 1.774,63 deve essere decurtato dalle risorse stabili del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale,

**Preso atto** del rendiconto finanziario anno 2013 di cui l'allegato A, con cui si sono quantificate economie per un importo di € 3.065.635,56;

**Considerato** altresì che, ai fini del rispetto dell'articolo 4 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, con particolare riferimento a quanto comunicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 96247 del 5 dicembre 2014 (pervenuta il 26 febbraio 2015), in ordine al mancato recepimento delle controdeduzioni formulate dall'Amministrazione regionale, riguardanti il rilievo n. 21 del verbale ispettivo (corresponsione al personale dirigente di un'indennità per funzioni vicarie finanziate a carico del bilancio dell'ente anziché del fondo), debbono essere accantonate dalle economie, in attesa di recupero ai soggetti percettori ed in coerenza a quanto formulato nel "Piano di recupero" di cui la nota del Presidente della Regione Lazio prot. n. 295144 del 29 maggio 2015", somme pari ad € 125.201,08;

**Considerato** che ai sensi dell'articolo 27, comma 9 del CCNL 23.12.1999, le citate economie anno 2013 pari a € 3.065.635,56, al netto dell'accantonamento per il recupero della corresponsione illegittima delle indennità per funzioni vicarie di € 125.201,08, sono destinate ad incrementare le risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale per l'anno 2014;

**Preso atto** che le risorse stabili per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale sono pari a € 1.709.178,95;

**Considerato** che ai sensi dell'articolo 1, della legge regionale 12/2014, l'importo del 10 per cento, pari a € 170.917,90, deve essere decurtato dalle risorse stabili del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale per andare ad incrementare le risorse stabili del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale,

**Considerato** che per la somma, derivante dall'applicazione dell'articolo 15, comma 1, lettera k), del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali

normativo 1998 - 2001 economico 1998 - 1999 firmato il 1° aprile 1999 (risorse stabili derivanti dalla decurtazione del 10 per cento delle risorse stabili del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza previste dalla legge regionale 12/2014), pari a € 170.917,90 debba essere effettuato un giroconto contabile tra il capitolo S11404 e il capitolo S11503;

Ritenuto di costituire, in coerenza con quanto contro dedotto ai rilievi formulati dal Mef in sede di controllo ispettivo, il fondo per le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale, anno 2014, nell'ammontare complessivo di € 4.478.695,54, così come dettagliato nel prospetto di cui all'allegato B;

### ***Determina***

1. di costituire in via definitiva il fondo per le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale, anno 2014, comprensivo delle economie di cui all'allegato A e delle risorse stabili pari a € 1.538.261,06, nell'ammontare complessivo di € 4.478.695,54, così come dettagliato nell'allegato B.

2. di provvedere, qualora necessario, con successivo provvedimento ad integrare e modificare il fondo per le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale, di cui al punto 1, sulla base degli elementi che dovessero emergere in fase di accertamento e consolidamento, e fatto salvo il conguaglio, all'esito del riscontro del MEF, della Corte dei Conti e di eventuali osservazioni sul Piano di recupero inviato con nota regionale n. 295144 del 29 maggio 2015;

3. di trasmettere la presente determinazione alla struttura Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Consiglio regionale per pubblicazione sulla sezione Trasparenza del Consiglio regionale del Lazio.

Copia conforme all'originale

*cons. Stefano Toschi*

Allegato B alla determinazione 2015, n. 554

Fondo dirigenti Consiglio 2014

Riferimento normativo	Descrizione	Importo	Note
Art. 26 c. 1 lett. a) CCNL 23.12.1999	Fondo storico 1998	1.203.691,31	
Art. 26 c. 1 lett. d) CCNL 23.12.1999	1,25% monte salari 1997	17.233,48	
Art. 26 c. 1 lett. e) CCNL 23.12.1999	Specifiche disposizioni di legge	0,00	
Art. 26 c. 1 lett. g) CCNL 23.12.1999	R.I.A. dei cessati	99.606,43	di cui quota anno 2013 pari a € 1.774,63
Art. 26 c. 1 lett. i) CCNL 23.12.1999	Onnicomprensività	0,00	
Art. 26 c. 3 CCNL 23.12.1999	Incremento dotazione organica	106.699,31	
Art. 23 c. 1 CCNL 22.2.2006	Incremento € 520 pro capite	34.770,17	
Art. 23 c. 3 CCNL 22.2.2006	1,66% monte salari 2001	26.804,82	
Art. 4 c. 1 CCNL 14.5.2007	Incremento € 1.144 pro capite	53.729,65	
Art. 4 c. 4 CCNL 14.5.2007	0,89% monte salari 2003	26.822,26	
Art. 16 c. 1 CCNL 22.2.2010	Incremento € 478,40 pro capite	18.657,60	
Art. 16 c. 4 CCNL 22.2.2010	1,78% monte salari 2005	88.750,16	
Art. 5 c. 1 CCNL 3.8.2010	Incremento € 611 pro capite	7.943,00	
Art. 5 c. 4 CCNL 3.8.2010	0,73% monte salari 2007	26.245,39	
	<b>Totale risorse stabili</b>	<b>1.710.953,58</b>	
Art. 9 c. 2-bis dl 78/2010 legge 122/2010	Semisomma dipendenti anno 2010	11,50	
Art. 9 c. 2-bis dl 78/2010 legge 122/2010	Semisomma dipendenti anno 2014	12,50	
Art. 9 c. 2-bis dl 78/2010 legge 122/2010	Limite 2010	1.709.178,95	
Art. 9 c. 2-bis dl 78/2010 legge 122/2010	Limite 2014	1.710.953,58	
<b>Riduzione art. 9 c. 2-bis D.L. 78/2010</b>	<b>A detrarre</b>	<b>1.774,63</b>	
	<b>Totale risorse stabili con riduzione art. 9 comma 2 bis</b>	<b>1.709.178,95</b>	
Art. 1 l.r. n. 12/2014	Decurtazione del 10% per disposizioni di razionalizzazione normativa e di riduzione delle spese regionali	170.917,90	
	<b>Totale risorse stabili</b>	<b>1.538.261,06</b>	
Art. 27 c. 9 CCNL 23.12.1999	Economie a.p.	3.065.635,56	
	Recupero corrispondenza al personale dirigente di un'indennità per funzioni vicarie finanziate a carico del bilancio dell'ente anziché del fondo	125.201,08	
Art. 4 dl. 16/2014 legge 68/2014	<b>Totale risorse variabili</b>	<b>2.940.434,48</b>	
	<b>Totale generale</b>	<b>4.478.695,54</b>	

Copia conforme all'originale

Roma, 18.8.2015

Il Responsabile dell'Area "Gestione Economica del Personale"

Il Segretario Generale

<b>CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO</b>		
<b>CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO</b>		
<b>RENDICONTO FONDO DIRIGENZA 2013</b>		
	<b>FONDO DIRIGENZA 2013</b>	<b>Somme erogate</b>
	4.077.584,06	
<b>SPESA INCARICHI DIRIGENZIALI 2013</b>		
<b>TOTALE RETRIBUZIONE DI POSIZIONE EROGATA</b>		706.588,35
<b>TOTALE RETRIBUZIONE DI RISULTATO EROGATA</b>		305.360,15
<b>TOTALE COMPLESSIVO EROGATO 2013</b>		1.011.948,50
<b>ECONOMIE 2013</b>		3.065.635,56

Roma, 18.8.2015

Il Responsabile dell'Area "Gestione Economica del Personale"

*Copia conforme all'originale*